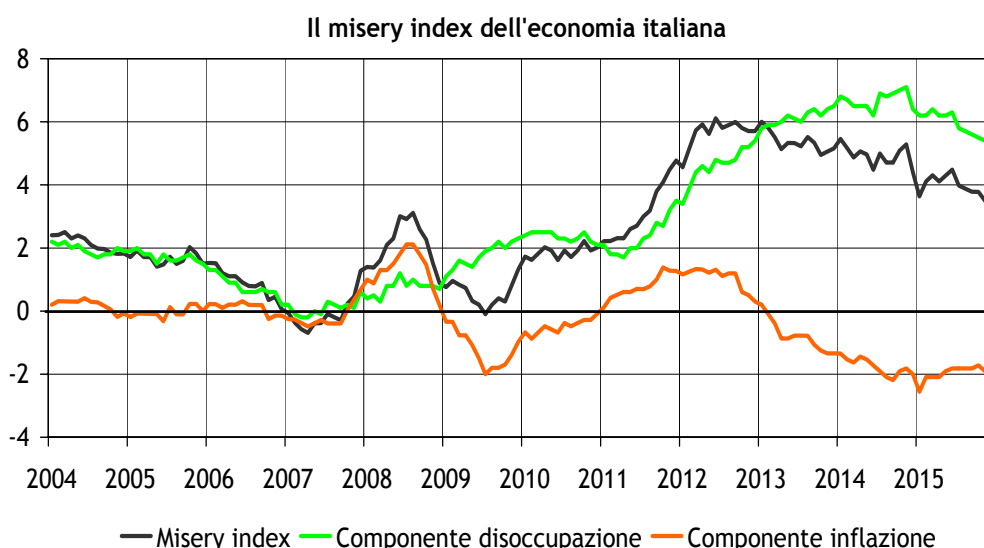


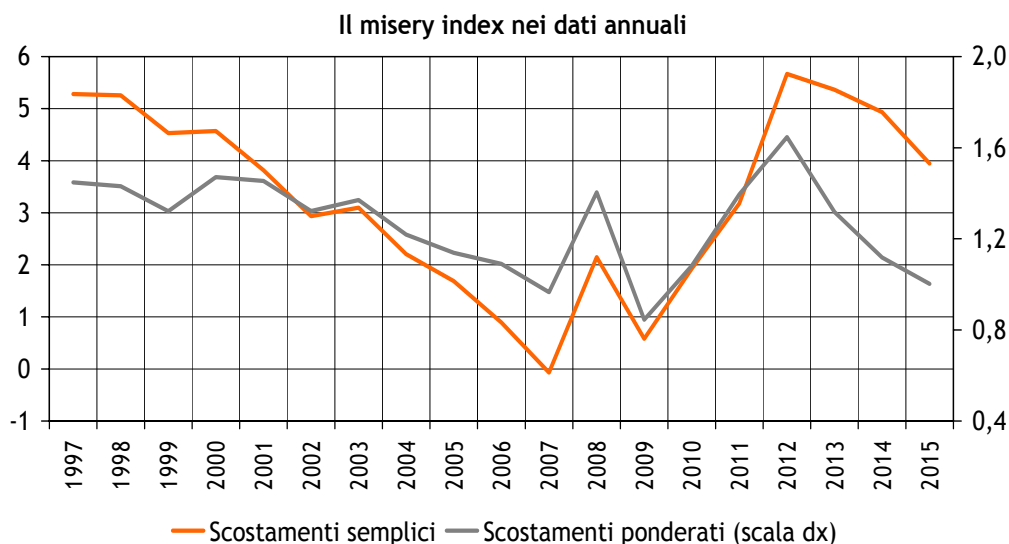
## Il misery index delle famiglie italiane

*La stabilità dei tassi di disoccupazione e d'inflazione a dicembre ha lasciato invariato il misery index in Italia nell'ultimo mese del 2015. L'indice è stato relativamente stabile anche nel resto delle maggiori economie dell'Area euro ad eccezione della Spagna dove si è registrato un aumento.*

Nell'ultimo mese del 2015 il valore del *misery index* delle famiglie italiane è rimasto invariato rispetto al mese precedente. L'andamento dell'indicatore rispecchia la stabilità delle sue due componenti, rimaste invariate rispetto a novembre: negli ultimi due mesi dell'anno il tasso di disoccupazione e l'inflazione sono stati rispettivamente pari all'11.4 e allo 0.1 per cento.



La media annua dell'indice è stata di 3,9, il valore più basso degli ultimi quattro anni e in diminuzione di un punto rispetto al 2014 (4,9). La media ponderata risulta invece la più bassa dal 2010.



Il misery index, calcolato con l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, registra lievi variazioni in Europa: diminuisce leggermente in Italia e Germania mentre aumenta di poco nell'Area euro e in Francia. Solo in Spagna si è registrata una dinamica più vivace dell'indice che è aumentato di tre decimi di punto a seguito della risalita dell'inflazione.

